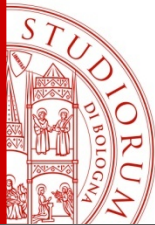


Marshallian Labor Market Pooling: Evidence from Italy

Andini, de Blasio, Duranton, Strange

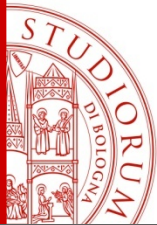
*Convegno organizzato da Banca d'Italia & DSE-Unibo
Le trasformazioni dei sistemi produttivi locali
Bologna, 31 gennaio - 1° febbraio 2012*

Discussione di Giacomo Calzolari
Department of Economics University of Bologna
and CEPR



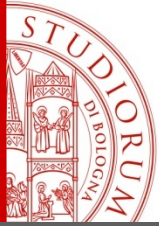
Definizione di *Pooled labor market (PLM)*

- Una delle tre “colonne” della agglomerazione alla Marshall 1890 (+input sharing+knowledge spillovers)
- PLM: mercato del lavoro dove si concentrano operatori omogenei (imprese e lavoratori)
 1. Marshall: In presenza di shock idiosincratici è conveniente trovarsi in un PLM
 2. Ma può anche essere un problema per le imprese che competono per quel tipo di lavoratore
- Limitata ricerca empirica su PLM



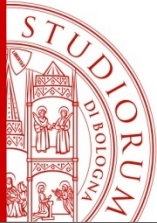
Questo paper: Cosa?

- Fornisce approfondita analisi empirica di PLM in Italia con dati di questionario nuovi
- Un progetto molto ambizioso, analisi di un mercato con molteplici:
 - effetti con possibili direzioni opposte (punti 1. e 2.)
 - relazioni endogene con altri mercati
- Come teorico “finalmente” si comincia aprire la black-box delle frasi di Marshall *“A localized industry gains a great advantage from the fact that it offers a constant market of skills”*



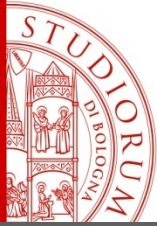
Questo paper: Come?

- Domande molto specifiche nei questionari Bdl sui due lati del mercato del lavoro
- Offerta
 - *"Last year, by which of the following means did you acquire skills to improve your job performance?"*
 - *"If you were to leave your present employer, could the skills you have acquired be used in another job?"*
- Domanda
 - *Number of days of formal training received on average by the firm's key worker*
 - *"Do you consider that, on average, your key workers are suitable for the tasks required from them?"*



Risultati importanti

- [Conferma di agglomerazione: w e produttività aumentano con densità]
- Turnover: in generale non correlato con densità
 - Ma turnover volontario tra stesso tipo di lavoro correlato positivamente!
- Apprendimento e densità
 - A. sul lavoro: risultati non informativi
 - Esperienza passata: positiva correlazione
 - Formazione in impresa: negativa correlazione (poaching)
 - Transferability: risultati non informativi
- Matching e densità
 - Tutti non significativi tranne correlazione negativa con difficoltà percepita dal lavoratore che il datore di lavoro avrà nel sostituirlo



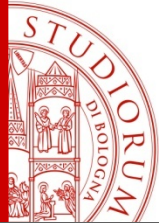
Considerazioni sui risultati

- Gli effetti misurati di PLM sono piccoli (spesso non significativi). Tra le possibili spiegazioni
 - Le misure di PLM sono imprecise: La percezione dei fenomeni da parte degli individui intervistati potrebbe essere incompleta o distorta

A manager *“Do you consider that, on average, your key workers are suitable for the tasks required from them?”*

A lavoratore *“If you were to leave your present employer, could the skills you have acquired be used in another job?”*

- Nei questionari, più si entra nello specifico (obiettivo del paper), più è difficile trovare le domande “giuste”: percepite nello stesso modo da tutti
- Importante primo passo avanti



Alcuni suggerimenti (forse!)

- Il Problema in questa letteratura empirica è il complesso insieme di variabili endogene:
 - Si potrebbe cercare di chiarire se i fenomeni osservati nel paper sono da percepire come equilibrio o in transizione,
 - per esempio usando l'età del distretto e/o delle imprese?
 - Simile prospettiva: utilizzare percentuale di lavoratori immigrati
 - Forse utile chiarire meglio come si intende a contribuire:
 - Verifica empirica di PLM
 - Conoscere meglio il contesto italiano
- al momento è un po' un mix difficile da conciliare (o le teorie sono incorrette o il mercato italiano è speciale)



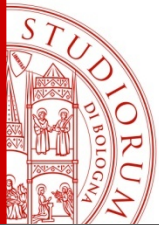
Un commento finale che sottoscrivo!

- L'analisi mostra che *“various microfoundations proposed by Marshall and his successors may all be valid in certain situations but not in others.*

This means that ... one should be cautious in generalizing the results of these approaches.

*Similarly, **policymakers should probably also be careful not to draw overly general lessons from the agglomeration successes of particular industries.**”*

- In relazione all'ultimo punto, questo è un lavoro importante:
 - troppo frequentemente si è tentato di attuare generiche politiche industriali di distretto di cui conosciamo i costi ma non gli effetti!



Grazie!